

RUDOLF STEINER

**CONTRIBUTI ALLA CONOSCENZA DEL MISTERO DEL GOLGOTA**

(O.O. n. 175)

INTRODUZIONE

Il ciclo *Contributi alla conoscenza del mistero del Golgota - Metamorfosi cosmiche ed umane* (O.O. n. 175), comprende 17 conferenze tenute a Berlino dal 6 febbraio al 8 maggio 1917. Tutte le conferenze sono state stenografate da Hedda Kummel, e confrontate anche con gli appunti stenografici di Johanna Arnold per la seconda edizione del 1982.

Presso l'Editrice Antroposofica sono state pubblicate le prime 7 conferenze, dal 6 febbraio al 20 marzo 1917 (ciclo 44), nel volume *Metamorfosi cosmiche ed umane*, e le successive 8, dal 27 marzo al 24 aprile 1917 (ciclo 45), nel volume *Contributi alla conoscenza del mistero del Golgota*. Rimangono ancora inedite le due conferenze conclusive: 1 e 8 maggio 1917.

In questi giorni di dicembre, prima del Natale, mettiamo a disposizione la prima di queste due dal titolo: "L'estirpazione degli antichi misteri da parte del cristianesimo romano". Nelle 12 Notti sante del Natale verrà resa disponibile anche la seconda dal titolo: "La via verso il mondo spirituale e la comparsa di forze chiaroveggenti nel presente", di cui qui sotto anticipiamo il sommario. Questa conferenza venne inizialmente pubblicata a Berlino nel 1922 quale prima conferenza del ciclo 46: *La verità dell'evoluzione dell'uomo e dell'umanità* (O.O. n. 176). Solo successivamente, nel 1961, visti gli argomenti di continuità con la conf. di Berlino 1° maggio 1917, è stata collegata al ciclo precedente, il 45, dal titolo *Contributi alla conoscenza del mistero del Golgota* (O.O. n. 175), divenendone la conferenza conclusiva.

Sperando di aver fatto un dono di Natale gradito a tutti coloro che coltivano la scienza dello spirito quale via verso il mondo dello spirito...

Buon Natale 2011

La redazione di Libera Conoscenza

Sommario dell'ultima conferenza del ciclo  
*Contributi alla conoscenza del mistero del Golgota*  
tenuta a Berlino l'8 maggio 1917

L'antica chiaroveggenza atavica e i nostri giorni. Otto Ludwig e la sua attività animica non ancora chiaroveggenza. L'occhio animico. La comparsa di forze chiaroveggenti nel presente. La conoscenza immaginativa di Swedenborg e il rinnovamento del mistero solare contemplato da Giuliano l'Apostata. La visione di Swedenborg della disputa tra Aristotele, Cartesio e Leibniz: "influsso fisico", "influsso spirituale" o "armonia prestabilita"? La concezione dell'immortalità prima e dopo il mistero del Golgota. Aristotele, Brentano e Knauer, e la condizione imperfetta dell'anima senza il corpo. Il Concilio di Costantinopoli dell'869 abolisce lo spirito, il materialismo moderno l'anima. La paura di Giuliano l'Apostata: il divino-spirituale sottomesso al giogo dell'impero romano col costantinismo e la libera conoscenza umana soggiogata alle decisioni dei concili. Origene e Clemente Alessandrino: l'uomo quale immagine vivente del Logos. Quale esigenza del cristianesimo, la gnosi, l'odierna scienza dello spirito, si deve inserire in modo vivente nell'evoluzione cristiana. Fede, conoscenza, amore, eredità divina. I danni del nostro tempo e l'affidarsi al giudizio di autorità scientifiche. La stoltezza nell'ambito delle ricerche e dei risultati scientifici odierni. *La meccanica della vita spirituale* di Verworn. Il rapporto coi defunti negli antichi misteri e il rapporto di Platone col Socrate "morto", nello sviluppo della sua filosofia. La possibilità di far "risorgere" i pensieri dei morti e la via su cui il Cristo si rende accessibile. Lo sviluppo della volontà nel pensare per l'incontro con gli esseri spirituali e coi morti a noi karmicamente legati. Sogno e realtà. Il "bell'esperimento" di Verworn e la fede odierna nell'autorità. La memoria fisica non penetra nella sfera spirituale in cui si incontrano le anime "vive" dei morti. La conoscenza di Dante a tal riguardo e la *Divina Commedia*. L'operare dei morti all'interno del mondo fisico. I motivi profondi della negazione e dell'ostilità verso il mondo spirituale.